

Siracusa. Alimenti in cattivo stato di conservazione e lavoratori in nero, controlli e multe nei ristoranti

I Carabinieri del Nil e del Nas impegnati in una nuova azione di contrasto del lavoro irregolare e di verifica del rispetto delle norme igienico-sanitarie di settore. Eseguiti specifici controlli in alcuni ristoranti e locali presenti sul territorio.

L'attività svolta ha portato alla sospensione di una attività di ristorazione, del centro di Siracusa, con multa di 6.000 euro, poiché all'interno del locale vi erano due dipendenti non in regola su 8 totali.

Denunciato il proprietario di un altro locale della zona sud di Siracusa. Era responsabile del cattivo stato di conservazione di prodotti alimentari, come ortofrutta e salse, tutti stoccati in celle frigo non autorizzate, poi sequestrati dagli stessi militari dell'Arma.

In entrambi i casi non sono stati resi noti dalle forze dell'ordine i nomi delle attività in cui sono state riscontrate e sanzionate le irregolarità.

foto archivio

Noto. Suolo pubblico,

controllati sei locali: tutti sanzionati per occupazione in eccesso

Su sei esercizi pubblici controllati, nessuno è risultato perfettamente in regola con quanto previsto per l'occupazione del suolo pubblico. Sanzione amministrativa da 169 euro per i titolari, oltre alla sanzione accessoria. E' il risultato di un'attività congiunta che gli agenti del commissariato di Noto hanno svolto insieme alla polizia municipale proprio per verificare questi aspetti. I controlli amministrativi proseguiranno. I titolari dei locali sono chiamati al ripristino dei luoghi.

Siracusa. Sicurezza in mare, controlli dei carabinieri anche in elicottero

I particolari servizi del ferragosto improntati a garantire maggiore sicurezza e controllo del territorio, su disposizione del Comandante Provinciale, Col. Luigi Grasso, sono stati avviati già da oggi dai militari del Comando Provinciale nelle aree marine della provincia. Questa mattina un è stato effettuato dai Carabinieri un servizio con la partecipazione della Motovedetta 819 "Maronese" di stanza ad Augusta, con il Battello Pneumatico in servizio alla Marina di Siracusa, le pattuglie automontate della Radiomobile e della Stazione di Cassibile, tutte coordinate dall'alto dall'elicottero del 12° Nucleo Elicotteri di Catania che ha sorvolato la costa sud di

Siracusa. Nel corso del servizio sono state pattugliate l'area protetta del Plemmirio dove sono state controllate due imbarcazioni che trasportavano subacquei, la costa dell'Arenella, di Ognina e il litorale di Fontane Bianche. Mentre i natanti hanno svolto controllo sulle imbarcazioni di diportisti e bagnanti, le pattuglie impegnate sul territorio hanno verificato il rispetto delle aree di balneazione da terra garantendo la sicurezza ai turisti che già da oggi affollavano la spiagge e gli scogli soprattutto nella zona di Arenella e Fontane Bianche. Complessivamente è stata controllata una mezza dozzina di natanti, tutti risultati in regola con i documenti e le autorizzazioni necessarie alla navigazione e agli accessi nelle aree di rispetto, identificate circa venti persone e pattugliati circa 25 chilometri di costa. I servizi di controllo del territorio e il pattugliamento delle coste saranno ulteriormente intensificati nei prossimi giorni, a cavallo del ferragosto, quando il maggior numero di turisti si riverserà nelle aree di interesse balneare al fine di garantire sicurezza a tutti coloro che frequenteranno il territorio della provincia per una vacanza all'insegna della serenità.

Augusta. Evasione fiscale, sequestro per equivalente da 260.000 euro a una società edile: denunciato il

rappresentante legale

Sequestro preventivo per equivalente nei confronti di un'impresa edile di Augusta. E' il risultato del lavoro svolto dalla Guardia di Finanza. Si tratta di circa 260 mila euro. Destinataria la Stile Costruzioni s.r.l e il legale rappresentante P.G. Secondo le Fiamme Gialle della Compagnia di Augusta, che hanno condotto una complessa e articolata attività, per gli anni d'imposta sottoposti a controllo la società avrebbe omesso di presentare le prescritte dichiarazioni dei redditi e dell'Iva qualificandosi, pertanto, come evasore totale. L'attività di servizio si è incentrata sul vaglio della documentazione contabile ed extracontabile acquisita e al certosino esame dei conti correnti societari e personali del rappresentate legale utilizzati per far transitare le somme di denaro relative agli incassi e ai pagamenti senza che queste confluissero nelle scritture contabili della società cercando di occultare, in tale modo, il reale volume d'affari e i reali redditi prodotti .Oltre alle movimentazioni finanziarie i finanzieri hanno rinvenuto ed esaminato, tra la documentazione extracontabile della società, numerose cartelle di lavori effettuati dalla stessa trovando nella maggior parte dei casi puntuale riscontro con le operazioni finanziarie rilevate dalle movimentazioni bancarie. I riscontri effettuati sulle ingenti somme di denaro transitate sui conti correnti hanno permesso ai Militari delle Fiamme Gialle di ricostruire il reale reddito d'impresa un reddito d'impresa non dichiarato, ammontante a 662.885,14 euro da cui è scaturito un mancato versamento di imposte (Ires) pari a 182.293,41 euro e hanno accertato un'evasione all'Iva pari a € 77.616,93 euro. Denunciato il legale rappresentante della società. Le attività sono state coordinate dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano e dirette dal sostituto Vincenzo Nitti. Il provvedimento cautelare è stato richiesto al gip Andrea Migneco, che ha accolto la richiesta. Si tratta di conti correnti, beni immobili e mobili e quote

societarie.

Siracusa. Insegue in scooter l'ex , la picchia e minaccia anche i familiari: 39enne ai domiciliari

La segue a bordo del suo scooter mentre lei viaggia in auto, si affianca al mezzo, prende a calci la portiera dal lato del guidatore e inveisce pesantemente contro la donna alla guida, sua ex convivente, con frasi ingiuriose. Alla fine la costringe a fermarsi, la afferra per i capelli e la colpisce con uno schiaffo prendendo il telefono della vittima per controllarlo e minacciando lei e la sua famiglia. Un uomo di 39 anni, siracusano, è stato per questo arrestato dagli uomini delle Volanti. E' stato posto ai domiciliari. L'accusa è maltrattamenti in famiglia e lesioni.

Siracusa. Vicino ad Ognina con la droga nascosta negli slip, la Gdf arresta due

giovani: uno è minorenne

Nel corso dell'intensificazione dell'attività di controllo economico del territorio, in località Sp 104 – Strada Ognina, i finanzieri della Compagnia di Siracusa hanno tratto in arresto due soggetti, entrambi incensurati, di cui uno minorenne, perché trovati in possesso di sostanze stupefacenti. L'atteggiamento agitato dei giovani è stato notato dai Finanzieri che si avvicinavano agli stessi unitamente al cane antidroga "Primo" il quale segnalava immediatamente la presenza dello stupefacente. I fermati consegnavano spontaneamente ai militari lo stupefacente di tipo marijuana che avevano abilmente occultato all'interno dei rispettivi slip, frazionato in diversi involucri di alluminio, pronto per essere ceduto ad occasionali assuntori. Le successive attività di perquisizioni nelle abitazioni dei due soggetti, hanno permesso di rinvenire altre quantità di sostanze stupefacenti del tipo marijuana e hashish, bilancini di precisione, un coltello ed altro materiale utilizzato per tagliare e confezionare la droga. I due pusher, R.M. di 19 anni e B.G. di 17 anni, entrambi siracusani, sono stati sottoposti, rispettivamente, il maggiorenne alla misura cautelare degli arresti domiciliari e il minorenne associato al Centro di prima accoglienza per i minori di Catania. Inoltre, l'intensificazione dei controlli a contrasto dei traffici illeciti in questa prima parte del periodo estivo esercitata dalla Guardia di Finanza, a salvaguardia degli interessi economici dello Stato, del made in Italy, della normativa vigente in materia di contraffazione di marchi e a tutela dell'incolumità pubblica, ha consentito di individuare un cittadino extracomunitario, di nazionalità senegalese, peraltro clandestino, in possesso di centinaia di paia di calzature palesemente contraffatte e pronte per essere cedute ai clienti occasionali. Lo straniero è stato denunciato all'Autorità giudiziaria di Siracusa per detenzione di merce contraffatta e per essere entrato illegalmente nel territorio

nazionale; scoprire, in pieno centro abitato di Siracusa, due depositi illeciti di commercializzazione di Gpl in bombole, contenenti circa 4.200 Kg. di prodotto, che sono state sottoposte a sequestro. Il responsabile è stato denunciato alla competente Autorità Giudiziaria poiché esercitava illecitamente l'attività in assenza del Certificato di Prevenzione Incendi, mettendo in serio pericolo la propria e l'altrui incolumità. Intensificati anche i controlli stradali ai fini del rispetto del Codice della Strada. Numerose le sanzioni elevate.

Cavagrande: turista 53enne accusa un malore e cade, salvata in elicottero dal Soccorso Alpino

Una turista ha accusato un malore durante una visita a Cavagrande ed è caduta in terra, battendo la testa. E' accaduto nel pomeriggio di ieri. A trarla in salvo sono stati gli uomini del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. La donna, di 53 anni, ha accusato un infarto. Viste le sue condizioni, è stata recuperata con l'ausilio di un elicottero. Era alla base di uno scosceso e insidioso sentiero. Messa in sicurezza su di una barella basket è stata successivamente condotta in un'area dove si trova già una squadra di Vigili del Fuoco di Palazzolo Acreide e l'elicottero dal soccorso sanitario 118. E' stata trasportata al Cannizzaro di Catania. Ad allertare i soccorritori, un ristoratore del posto che ha subito chiamato il 117.

Canicattini Bagni. "Aiuto, mio cognato mi aggredisce": dissapori tra famiglie sfociano in violenza

Arrestato in flagranza a Canicattini il 48enne Paolo Reale. E' accusato del reato di lesioni personali aggravate. Ad allertare i carabinieri, una chiamata giunta al numero di emergenza 112: "aiuto, sono stato aggredito da mio cognato".

Dopo aver prestato le prime cure alla vittima, invitata a recarsi al pronto soccorso per farsi medicare, ricostruito quanto accaduto, i carabinieri hanno subito avviato le ricerche di Paolo Reale, rintracciato poco dopo.

Problematiche familiari che si prolungavano da diversi mesi (battibecchi e dispetti continui tra le due famiglie) hanno condotto all'episodio di ieri sera, quando l'arrestato avrebbe afferrato un tubo metallico che aveva in macchina, percuotendo il cognato. Quest'ultimo se l'è cavata con pochi giorni di prognosi.

Reale è stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Parcheggiatori

abusivi in Ortigia, controlli della Polizia. Ma non si argina il fenomeno invasivo

Servizio anti-parcheggiatori abusivi anche in Ortigia. Agenti delle Volanti in campo soprattutto nei pressi del piazzale delle Poste, in piazza Cesare Battisti e le adiacenti vie del mercato.

Un marocchino di 35 anni è stato sorpreso mentre chiedeva denaro ai proprietari delle autovetture in sosta. Era anche privo di un documento identificativo e pertanto è stato denunciato ai sensi del Testo Unico sull'immigrazione. Gli è stata contestata l'attività di parcheggiatore abusivo e sequestrata una somma denaro, probabile provento dell'attività vietata.

Un secondo marocchino, di 49 anni, senza fissa dimora ed irregolare sul territorio dello Stato, era stato denunciato nei giorni scorsi per i reati di tentata estorsione e danneggiamento. Il cittadino extracomunitario, visibilmente ubriaco, dopo aver preteso da una donna, che aveva parcheggiato la sua autovettura in via Palermo, una somma di denaro, incassato il rifiuto, la minacciava con una bottiglia costringendola alla fuga.

Altri due 2 extracomunitari, intenti a chiedere denaro agli automobilisti che stavano parcheggiando la loro autovettura e sprovvisti di documento di riconoscimento, senza fissa dimora e già noti alle forze di Polizia sono stati sorpresi mentre esercitavano l'attività di parcheggiatore abusivo. Sequestrato a loro del denaro provento dell'attività vietata.

Anche un siracusano di 50 anni è stato fermato ed identificato. A lui è stata sequestrata la somma incassata nel corso dell'attività vietata.

Il contrasto al dilagante fenomeno, purtroppo, si ferma a questo. Niente che davvero possa porre un argine alla presenza

invasiva di parcheggiatori abusivi, pronti a tornare subito dopo il controllo al loro “posto”. Come insegna la vicenda dell’area di ingresso al parco della Neapolis, dove gli abusivi hanno decisamente vinto sulle Autorità e sulla Legge. Le maiuscole sono – ancora – un segno di rispetto.

Acqua, i carabinieri a caccia di perdite e allacci abusivi in provincia: denunce da Augusta a Portopalo

Aumenta il consumo di acqua a Siracusa. In piena stagione turistica, utenze sotto stress e rete idrica messa a dura prova. Per evitare che possano presentarsi emergenze come quella delle ultime settimane a Roma, carabinieri in campo con servizi intensificati nel settore.

Nell’ultima settimana, i militari delle 3 compagnie della provincia, con l’ausilio del personale dei vari Comuni ed i tecnici delle società private cui è affidata la gestione del servizio idrico, hanno effettuato controlli in tutto il territorio, verificando la regolarità dei contatori presenti presso abitazioni ed esercizi commerciali, invitando i cittadini a limitare i consumi ed a ridurre al minimo gli sprechi, intimando le amministrazioni comunali ad intervenire prontamente in caso di guasti alle condutture pubbliche, intervenendo secondo legge laddove venissero riscontrate violazioni. Otto persone sono state denunciate per furto aggravato.

Nella sola Siracusa, negli ultimi giorni, 121 controlli effettuati tra abitazioni private, alberghi e ristoranti. Tre

le denunce per allacci abusivi alla rete pubblica tra il capoluogo e Floridia.

A Solarino, le accurate verifiche su un tratto di 2 km della rete idrica comunale sono state condotte con un geofono unico in provincia, a caccia di perdite. Monitorato così il flusso dell'acqua e le sue possibili deviazioni illecitamente causate.

Un allaccio abusivo scoperto anche a Portopalo: alimentava le villette di tre persone, tutte denunciate.

Ad Augusta ed Agnone sono stati 7 i contatori abusivi: due denunce, sugli altri 5 allacci verifiche in corso.